



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

## SOMMARIO

Anno 17 - n° 27 08 luglio 2018

### 1.1 EDITORIALE

L'ultima zampata di Marchionne?

### 2.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Cede il latte e anche il burro. Positivi segnali per il "Parmigiano".

### 3.1 VINO EVENTI

Vinitaly a New York. Vini italiani nel mondo: +4,4% Gli USA restano il primo mercato.

### 3.2 AMBIENTE - CONTRATTO DI FIUME

Il contratto di fiume Parma – Baganza

### 4.1 SPORT E NATURA

Farm Run 2018 - un successo da incorniciare e di buon auspicio per 2019!

### 5.1 PO - SICUREZZA DEGLI ARGINI

Argini del PO: una priorità per il Paese

### 6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Il raccolto nazionale è entrato nella fase clou.

### 7.1 XTRACTOR - SUD AFRICA

Xtractor, si conclude la seconda edizione in Sudafrica .

### 8.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Il giorno dei dazi.

### 9.1 AMBIENTE

Il contratto di fiume Parma – Baganza

### 10.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

### 11.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

## Editoriale

# L'ultima zampata di Marchionne?

All'orizzonte una alleanza strategica tra FCA e Hiundai che porterebbe il nuovo gruppo a sveltare sul mondo dell'automotive. A tecnologia e centri di ricerca coreana si affiancherebbe l'appeal dei marchi FCA.



**di Lamberto Colla**  
Parma 8 luglio 2018 -

Si chiude il sipario per Sergio Marchionne alla guida di FCA. Sarà il 2019 l'anno che segnerà la fine dell'era Marchionne, ma c'è da esserne certi, l'originale AD italo - canadese riuscirà a sorprendere tutti con una uscita di scena eclatante, da prima donna del palcoscenico. Intanto, come promesso a gennaio scorso, è riuscito a azzerare il debito del gruppo, annunciando una posizione netta industriale positiva.

Non ha mai fatto segreti di essere interessato a una fusione con GM, alla cui guida c'è saldamente quella Mary Barra, che dall'alto dei suoi quasi 23 milioni annui di stipendio, guarda tutti i CEO dall'alto al basso. Una fusione che molto probabilmente avrebbe fatto molto piacere anche allo stesso Trump. Un invito a "cena" per ora sempre declinato dalla "Signora" di Detroit che in tutta risposta, lo scorso anno, decise di cedere Opel ai francesi di PSA.

Nelle ultime ore invece sembra più plausibile l'ipotesi di un interessamento di Hiundai.

Alcuni rumors indicavano, già un anno fa, la possibilità di alleanze nel segno delle tecnologie a idrogeno, piuttosto che a una, poco convincente, ipotesi di trasferimento al colosso coreano del solo marchio JEEP.

Col passare delle ore invece si starebbe concretizzando l'idea di una acquisizione da parte del gruppo di Seoul (quinto mondiale nell'automotive) di FCA, che invece sta guidando le classifiche per valore.

Hiundai, che controlla anche Kia, è un mega gruppo multisettoriale che controlla diverse risorse strategiche per una impresa automobilistica. Oltre alla forte capacità di accedere a delle ingenti risorse finanziarie, Hiundai, ha accesso diretto a tecnologie di punta (robot industriali ed elettronica, ad esempio) e persino a materie prime come l'acciaio. Hyundai Steel, infatti, è una vera e propria major dell'acciaio, quindi partner chiave per una industria automobilistica.

Se da parte coreana c'è valore finanziario e una alta gamma di proposte, soprattutto del segmento SUV, Hiundai sconta invece un minor appeal dei propri prodotti che invece riceverebbe in dote da FCA grazie ai marchi , Alfa Romeo, Jeep e Maserati ad esempio.

Insomma, per quello che era una realtà automobilistica tutta italiana, oggi invece con sedi a [Londra e in Olanda](#), si prospetta una nuova e florida stagione che potrebbe coincidere con il passaggio di consegne tra Sneergio Marchionne, che anche recentemente ha dichiarato di essere stanco, e il suo successore di cui si sa il nome solo nel 2019.

Unico neo è che i soldi dei contribuenti italiani, sin dai tempi della "prima rottamazione" sono finiti nelle tasche altrui e non son serviti per creare occupazione e benessere nazionale.

Chissà che presto o tardi torni di moda l'orgoglio nazionale!

(per restare sempre informati sugli [editoriali](#))



## LATTIERO CASEARIO

### Lattiero caseari. Cede il latte e anche il burro. Positivi segnali per il "Parmigiano".

E iniziata la fase discendente del latte spot al quale ha eco il burro. Stabile il Grana Padano DOP mentre è in risalita il "Parmigiano"

(Virgilio - CLAL)



#### Lattiero Caseario

### Lattiero caseari. Cede il latte e anche il burro. Positivi segnali per il "Parmigiano".

E iniziata la fase discendente del latte spot al quale ha eco il burro. Stabile il Grana Padano DOP mentre è in risalita il "Parmigiano"

di Virgilio Parma 2 luglio 2018 -



**LATTE SPOT** Inizio della discesa del latte spot. Analogamente alla curva della campagna lattiera precedente, il prezzo del latte spot inizia a retrocedere. Il latte spot nazionale ha ceduto il -1,27% collocandosi tra 39,69 e e 40,72 €/100 litri di latte. Analogamente anche il

prezzo del latte intero pastorizzato estero spot, provenienza Germania retrocede e si posiziona tra 38,15-39,18 €/100 litri latte).

Ben più marcata la flessione del latte scremato pastorizzato spot estero provenienza Germania (-4% - 11,90-12,94€/100 litri).



**BURRO E PANNA** Dopo i Primi segnali di arretramento è iniziata la fase discendente del burro. Scende anche la Crema a uso alimentare e la Panna di centrifuga veronese. In discesa tutti i valori quotati a Milano e Verona.

Borsa di Milano 2 luglio 2018:

BURRO CEE: 5,57 €/Kg (-)

BURRO CENTRIFUGA: 5,82 €/Kg (-)

BURRO PASTORIZZATO: 3,95 €/Kg (-)

BURRO ZANGOLATO: 3,75 €/Kg (-)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,64 €/Kg (-)

MARGARINA Giugno 2018: 0,97 -1,03€/kg (=)

Borsa Verona 2 luglio 2018: (-)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,55-2,65€/Kg (-)

Borsa di Parma 29 giugno 2018 (-)

BURRO ZANGOLATO: 3,53 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 26 giugno 2017 (-)

BURRO ZANGOLATO: 3,53 - 3,53 €/kg.

#### GRANA PADANO 02/7/2018 -

Nessuna variazione registrata nella 27esima settimana. I listini del Grana Padano DOP si mantengono perciò stabili alla borsa milanese.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 6,20 - 6,30 €/Kg (=)

- Grana Padano 15 mesi di stagionatura e oltre: 6,95 - 7,50 €/Kg (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 5,05-5,35€/Kg. (=)



#### P A R M I G I A N O

**REGGIANO 29/6/2018** In crescita le due maggiori stagionature del Parmigiano Reggiano che guadagnano altri 5 centesimi.

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 9,80-10,10 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura 10,40 - 10,85 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,60 - 11,55 €/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,00 - 12,30 €/Kg. (+)



(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



## Vinitaly a New York. Vini italiani nel mondo: +4,4% Gli USA restano il primo mercato.

Ultima iniziativa promossa da Vinitaly è la presenza al Summer Fancy Food Show, terminato ieri a New York in una cornice di entusiasmo e vera attesa per un manifesto dell'Italia nel Mondo, un evento che con il passare del tempo sta diventando sempre più catena del valore da esportazione dell'Italia nel Mondo. Nei primi 4 mesi del 2018. I vini Italiani nel Mondo registrano un + 4,4,% e gli Stati Uniti restano il primo mercato.

**Di L'Equilibrista** Verona, 03-07-2018 - Vinitaly ormai è un marchio di fabbrica, una macchina che si muove ad unisono e conquista consenso soprattutto all'estero. Ne sono prova la crescita proprio negli USA del vino italiano che registra un confortante + 4,4% con ben 544,7 milioni di euro, nonostante l'Euro al momento sia una moneta forte che limita lo sviluppo causa cambio sfavorevole, come riporta l'Osservatorio Vinitaly Nomisma Wine Monitor.

Il nostro Paese e le sue eccellenze territoriali rappresentano l'interlocutore privilegiato per gli USA e tanto merito va dato anche all'attività promossa da Vinitaly che mantenendo un elevato



standing di formazione e presenza, ha creato un circolo virtuoso esaltato soprattutto dai 47 Italian Wine Ambassador statunitensi, formati all'interno del programma International Academy. La rete così ben coadiuvata, rappresenta ad oggi ben 7000 Buyers accreditati che dagli USA erano già intervenuti all'ultimo Vinitaly 2018 garantendo una presenza massiva anche al Fancy Food Show, svoltosi dal 30 Giugno al 2 Luglio presso il padiglione italiano in collaborazione con ICE, Federalimentare, Cibus, Tuttofood e Vinitaly in qualità di Partners ufficiali.

**Ulteriore prova di concretezza**, nonché visione di lungo periodo, è stata l'iniziativa definita "The extraordinary Italian Taste" che ha permesso a Vinitaly, grazie al suo Vinitaly Wine Bar, di deliziare i Buyers sia del canale TRADE che del canale HORECA di poter degustare e conoscere ben 600 vini selezionati affiancati dalla competenza del consorzio Italiano del vino. Questo perché la leva fondamentale del mercato,

soprattutto quando è complesso, è la conoscenza in senso stretto e questa criticità, Vinitaly l'ha capita molto bene e gestita, tanto da investire sulla creazione di pubblico influente che possa guidare gli appassionati ed un mercato maturo per la creazione di valore che nasce da prodotti sempre più "made in Italy" e soprattutto segno distintivo di un Vinitaly sempre più incentrato sulla qualità.

La giornata appena trascorsa ha dato lustro a tre prestigiose aree del nostro Paese, esaltando le zone del Trento Doc, Sicilia Doc e

Chianti Classico perché testimoni rispettivamente di eccellenza spumantistica, innovazione e tradizione. Queste chiavi di lettura saranno utili a tradurre una direzione, quella Americana, che ad oggi rappresenta il principale mercato mondiale della domanda di vino confermando come il top consumer negli Stati Uniti sia di età compresa fra i 21 ed i 35 anni in netto contrasto rispetto a quello Europeo, che si attesta su valori ben più maturi e con capacità di spesa preoccupate ben diverse.

La manifestazione italiana più importante del vino italiano nel Mondo ha letteralmente reinventato i suoi confini, ricreando schemi di lavoro differenti e reimpostando da zero una diffusione che diventa tecnica e sempre più specifica per esaltare palati esigenti, orientare la scelta verso la qualità e promuovere finalmente un concetto univoco fatto di vignaioli e territori grazie alla forza di un unico messaggio.

## Il contratto di fiume Parma – Baganza

Il Contratto di Fiume Parma-Baganza è uno strumento di programmazione strategica che definisce gli impegni condivisi da parte di soggetti pubblici e di privati finalizzato a raggiungere obiettivi di genere differente e di comune interesse: la mitigazione del rischio idrogeologico, la qualità e il bilancio della risorsa idrica, la tutela di ambiente e paesaggio, la valorizzazione del territorio e la sua accessibilità e fruibilità, la rigenerazione della rilevante componente socio-economica dell'area compresa nel bacino idrografico; tutto questo informando e coinvolgendo i cittadini nelle decisioni utili alla collettività.

La presentazione del Contratto di Fiume - che si preannuncia pertanto come un Patto per la difesa e lo sviluppo del territorio - si svolgerà lunedì 9 luglio alle ore 11 a Parma, nella sede della



Provincia di Palazzo Giordani (Stradone Martiri Della Libertà, 15) e arriva dopo una lunga e concertata gestazione frutto di un articolato dibattito che alla fine è riuscito a coinvolgere ben 19 Comuni per un territorio abitato da 271.147 abitanti.

Alla presentazione saranno presenti tutti i soggetti promotori coinvolti, sindaci e amministratori che direttamente contribuiranno alle proposte e alla condivisione dei percorsi e azioni comuni.



(Foto Piena del Parma e del Baganza - 2014)

## Farm Run 2018 - un successo da incorniciare e di buon auspicio per 2019!

- Non c'è gara perfetta, non c'è organizzazione perfetta, ma ieri alla Farm Run, alla perfezione ci si è avvicinati molto! - commento anonimo -

Noceto 2 luglio 2018 -

Un tripudio di complimenti per la Farm Run da poco conclusa. Sesta tappa del campionato Italiano OCR, la Farm Run non ha disatteso le aspettative, anzi ha ancora migliorato il già elevato tasso di apprezzamento.

Con orgoglio gli organizzatori hanno dichiarato la loro piena soddisfazione e nel ringraziare gli atleti per la loro gradevole e simpatica presenza, l'amministrazione comunale per il sostegno e i tantissimi volontari e amici che si sono impegnati a rendere quest'evento così piacevole e "familiare".

A seguire una raccolta di post facebook che ci hanno particolarmente gratificati che per ragioni di privacy rendiamo "anonimi".

- - Non c'è gara perfetta, non c'è organizzazione perfetta, ma ieri alla Farm Run, alla perfezione ci si è avvicinati molto
- FarmRun Noceto. Bellissima gara con ostacoli tecnici e divertenti. Anche se messo male con le gambe porto a casa un 5° di categoria.  
[#farmrun #ocr #obstaclesmylove](#)
- Gara stupenda, ostacoli originalissimi, percorso perfettamente segnato, rifornimenti adeguati, personale gentile e simpatico, no code... tutto perfetto!!! Bravi tutti!!! E poi vuoi mettere le formaggine!!!
- Per carità io visto che son del Team potrei star zitta.....invece no.... gara bellissima...ostacoli top....zero code giudici e volontari tanti e il bello che proprio loro ti stimolano a superare gli ostacoli....la vocalista numero 1 .... il mazzo che ogni organizzatore si fa sapendo che le critiche sono dietro l'angolo....ma stavolta no....sono onorata di far parte di questo meraviglioso Team..... poi il pomeriggio mi sono pure divertita a sistemare con cura al guardaroba i vostri zaini..... un abbraccio .....
- - Mi è piaciuta questa gara, divertente! Mi aspettavo qualche ostacolo in sospensione più da "farm run " nella 4 km, ma è andata bene così! Il prossimo anno farò la competitiva, che compiendo io 50 anni ...saremo in 10 Max di categoria . Grazie a tutti gli organizzatori che con grande impegno portano avanti le gare #ocr
- Gara organizzata nei minimi dettagli, soprattutto segnale che, partendo in seconda batteria competitiva 12k non ho mai trovato code sugli ostacoli, cosa fondamentale. A mio avviso non ho trovato



alcuna

pecca.

- Devo fare i miei più sentiti complimenti a tutta la macchina organizzativa! Bellissima gara...zero code ed ostacoli ben costruiti e tecnici!!
- Organizzazione perfetta! Bellissimi gli ostacoli .....alla prossima!
- 



Eccoci

qua. Ho lasciato sedimentare un paio di giorni l'esperienza farm run, per non lasciarmi trascinare troppo dall'entusiasmo del momento ed essere più obiettivo possibile. Siamo sempre in cerca di difetti da spiattellare in ogni commento, pronti a criticare e prodighi di consigli e di "te l'avevo detto!". Bene, partiamo dalle critiche: c'era troppa acqua ed era bagnata, no, questo non si può dire, non è un difetto... C'era troppo sole, per fortuna il venticello mitigava, ma siamo in estate, che cosa pretendiamo? Ostacoli disposti troppo bene, equilibrati tra tecnici e forza, ma è il nostro sport... Ecco, il vero difetto è che non possiamo trovare difetti e questo fa cadere la nostra voglia di rompere le p. uova nel paniere. Allora pensiamo solo all'atmosfera country creata ad hoc, con la musica adatta, i cappelli di paglia per tutti, utili per il sole cocente, il fieno ovunque, il tracciato tra i campi di grano tagliato per tracciare il percorso. Tutto per dare un marchio distintivo ad una ottima corsa. L'impegno dell'organizzazione è ben evidente, dal colorito agostano del grande Ronchini e dagli occhi abbottonati dal sonno di Minotti, risvegliato dalla voce squillante e trascinante della speaker e dalla musica. L'attenzione ai particolari non lasciati al caso sono ben evidenti, dal citato cappello, all'acqua abbondante da immergersi e da bere lungo il percorso, alla birra offerta all'arrivo. La presenza di ostacoli non usuali nelle tappe italiane ha fatto capire quanto impegno, passione ed investimento hanno messo per questo grande evento e le parole "abbiamo ascoltato i consigli" mi hanno riempito il cuore. Perché questo vuol dire

lavorare insieme per un unico obiettivo e vuol dire farlo con intelligenza. Che dire poi dei soliti volontari sul percorso, mai visti così tanti giovani, allegri nelle loro magliette gialle e cappelli che ci guardavano incitando e dando indicazioni: "attenti, la prima pozza è profonda" e vedere sparire sotto l'acqua torbida il grande Bruno Manca ha ricordato quanto questo sport sia bello, duro ma tanto divertente, le rotoballe di fieno pesanti ed un po' storte ci facevano incrociare le traiettorie, ma ad ogni incrocio era una risata. Un saluto speciale a chi da tanto lontano (Sicilia) ci ricorda l'importanza della collaborazione e viene a dare man forte sorbendosi km e sole, sempre con il sorriso.

- - Salve! Scrivo per congratularmi per la bellissima gara e l'organizzazione. Tecnica e tanto divertimento, Top!
- Gara bella, senza difetti! A noi è piaciuta veramente tanto. Già era stata bella la scorsa edizione, vi siete migliorati..... come ci stupirete il prossimo anno? Unica nota negativa...le docce agricole della precedente edizione ci sono mancate!
- -Una gara che ormai da qualche anno è sinonimo di difficoltà e divertimento!!! Complimenti all'organizzazione
- Un altro week Pieno e ricco di sorprese .... ma quando fai ciò che più ti appaga e ti piace , beh allora si che è un week #FIGO----- e tutto il resto passa in secondo Piano!!!
- Una sola parola #COMPLETA , ottimo lavoro Giuseppe Ronchini ,assieme al tuo #Staff hai realizzato per ora una delle più belle tappe del campionato ... Grazie per averci fatto Godere ancora una volta
- - Il toro è stato domato. Farm run bella e divertente, organizzata in maniera impeccabile. Cancellò L'incubo campi bisenzio e porto a casa tre braccialetti... Ma quello che conta di più la sensazione che mi sono divertito a manetta. Complimenti Giuseppe Ronchini e a tutto il tuo staff.

PARTNER FARM RUN - 2018 -

1. Osteria dei servi <http://www.osteriadeiservi.com/osteriadeiservi/default.asp>
2. Osteria del teatro <http://www.osteriateatro.com/osteriadelteatro/default.asp>

3. Warehouse gmbh <https://www.runningwarehouse.com>

4. Consorzio del Parmigiano Reggiano <https://www.parmigiano-reggiano.it>

5. Emil Banca <https://www.emilbanca.it>

6. Fotostudio3 <https://www.fotostudio3.com>

7. Soulkitchen <https://www.facebook.com/SoulKitchenINoce/>

8. Centro sportivo il noce <http://www.comune.noceto.pr.it/municipio/uffici/ufficio-patrimonio/impianti-sportivi/centro-sportivo-il-noce>

9. Nutrilite <https://www.amway.it/i-nostri-marchi/nutrilite-it>

10. Avd Reform [http://www.avdreform.it/it/http://www.grupposem.it/1/1/IT/Home\\_page.htm](http://www.avdreform.it/it/http://www.grupposem.it/1/1/IT/Home_page.htm)

11. INC Hotels Group <http://www.inchotels.com/it-1/hotel-a-parma-reggio-emilia-e-piacenza/>

12. Ristorante Parma Rotta <http://www.parmarotta.com>

13. Ristorante Ponterecchio <https://www.facebook.com/ponterecchio.ponterecchio>

14. Ristorante la Barchetta [www.labarchetta.it](http://www.labarchetta.it)

15. Nuova editoriale <http://www.gazzettadellemia.it/cultura/itemlist/user/957-farm-run.html>

16. Gruppo SEM [http://www.grupposem.it/1/1/IT/Home\\_page.htm](http://www.grupposem.it/1/1/IT/Home_page.htm)

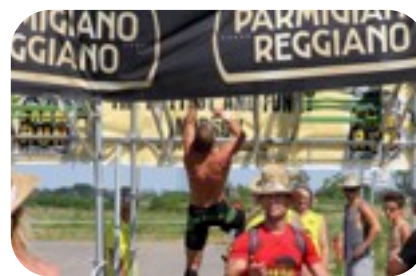


17.La

Verde Bike and Fun <http://www.laverdebikeandfun.it>

18. Grigolin SPA - <https://www.fornacigrigolin.it>

19. Folchini Alide e Marco - <http://ediliziainrete.it/>



[rivendite/folchini-alide-arnaldo](http://rivendite/folchini-alide-arnaldo)

20. Terme di Salsomaggiore [terme-di-salsomaggiore---bagni-e-fanghi-per-la-tua-salute.aspx](http://www.terme-di-salsomaggiore.it/bagni-e-fanghi-per-la-tua-salute.aspx)



## Argini del PO: una priorità per il Paese

Presentati a Ferrara i risultati delle ricerche, delle verifiche tecniche e degli accurati monitoraggi svolti da Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po e AIPo. Obiettivo: raddoppiare la sicurezza con interventi per adeguare le arginature a piene fluviali con tempi di ritorno di 200 anni. Confronto tra tecnici, Dipartimento della Protezione civile e Assessori regionali.

Ferrara, 4 Luglio 2018 – Un “progetto speciale” da oltre 500 milioni di euro per raddoppiare la sicurezza degli oltre mille chilometri di argini del Po, il principale corso d'acqua italiano: è la proposta emersa oggi a Ferrara dalla giornata di studio “Sistema arginale del fiume Po: progetti per la mitigazione del rischio alluvioni” svoltasi a Palazzo Roverella, in cui sono intervenuti **Meuccio Berselli** (Segretario Generale dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po) e **Luigi Mille** (Direttore dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po). Oltre a **Francesco Balocco** (Assessore Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del suolo della Regione Piemonte e Presidente del Comitato di Indirizzo AIPo), **Paola Gazzolo** (Assessore Ambiente, difesa del suolo e protezione civile della Regione Emilia-Romagna), **Pietro Foroni** (Assessore al Territorio e protezione civile della Regione Lombardia), **Angelo Borrelli** (Capo Dipartimento della Protezione Civile).

Nel corso dell’iniziativa è stato presentato lo studio, frutto delle elaborazioni degli Uffici Tecnici dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po e di AIPo, che ha esaminato dettagliatamente con le tecniche disponibili più avanzate l'intero sistema arginale (652 Km) del Po, dalla fonte del Monviso arriva fino al Delta per immettersi poi nel mare Adriatico. Un'opera pluricentenaria che da sempre ha svolto con efficacia un ruolo essenziale di difesa idraulica dei territori sottesi e che necessita costantemente di attente e puntuali cure di manutenzione e consolidamento attraverso l'impiego delle più innovative



Si tratta perciò di avviare una costante e capillare opera di sensibilizzazione su questi temi di carattere generale, strategici e collettivi, attraverso uno scambio-confronto tra i soggetti direttamente coinvolti nella gestione del Po, per arrivare a definire livelli sempre più alti di sicurezza a tutela dei territori, dei cittadini e delle attività economiche.



### GLI INTERVENTI DELLA TAVOLA ROTONDA

La seconda sessione della giornata di studio è stata aperta dal saluto del Prefetto di Ferrara **Michele Campanaro** e ha visto una concertazione partecipata degli enti in sinergia con le amministrazioni locali e la Protezione Civile: una tavola rotonda per giungere a soluzioni comuni per la difesa dei territori.

“I monitoraggi e le verifiche degli enti tecnici servono proprio a rendere consapevoli le comunità delle priorità dei territori – così il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino **Meuccio Berselli** –. In questo caso la sicurezza idraulica risulta fondamentale e la pianificazione progettuale mirata diventa assolutamente strategica per le persone, per le loro attività operose, per il nostro futuro”.

“Quello di oggi è un momento importante per sancire l’unità di intenti tra AIPo e Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po – ha sottolineato **Luigi Mille**, Direttore di AIPo – e poiché la tematica trattata qui stamane è prioritaria siamo coscienti che vada gestita attraverso la massima collaborazione di tutti gli enti coinvolti. Auspichiamo presto la concretizzazione di nuove tecnologie per il monitoraggio e l’esplorazione di nuove tecniche per la realizzazione di arginature che resistano alla trascinazione”.

“L’aggiornamento del rapporto sull’attività relativa alla messa in sicurezza infrastrutturale del fiume Po è un importante momento di confronto con gli amministratori locali per pianificare ulteriori azioni di protezione civile per la riduzione del rischio residuo – ha evidenziato **Angelo Borrelli**, Capo Dipartimento Protezione Civile –. Qui abbiamo la più importante opera idraulica del nostro paese, che va preservata e mantenuta con programmi di intervento anche straordinari. Per essere pronti a gestire le eventuali piene ci prepariamo alla realizzazione di un sistema di allertamento moderno ed efficace per la popolazione, con strumenti innovativi e utili come il cell broadcast, che consente di allertare i cittadini in modo utile e tempestivo”.

“Quello del delta del Po è un territorio che richiede una esigenza di attenzione costante e continua – ha commentato **Roberta Fusari**, Assessore all’Urbanistica del Comune di Ferrara – e lo vediamo soprattutto in questi ultimi anni, con l’affermarsi dei cambiamenti climatici. Per mitigare il rischio nell’area estense occorre un monitoraggio costante e una manutenzione ordinaria delle infrastrutture”.

Ulteriori spunti di riflessione sono pervenuti dalle rappresentanze di amministratori regionali nel corso della seconda parte della giornata, durante una tavola rotonda. Per l’Assessore all’Ambiente, Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna **Paola Gazzolo** “di fronte alle conseguenze evidenti del cambiamento climatico, per rendere le comunità sempre più resilienti è fondamentale l’adeguamento delle arginature del Po, corso d’acqua strategico per la pianura padana e per tutto il Paese. L’obiettivo è raddoppiare i livelli di sicurezza perché possano rispondere anche a piene con tempi di ritorno di 200 anni. Per riuscirci serve un grande lavoro di approfondimento scientifico e conoscitivo: la Regione Emilia-Romagna è pronta a mettere a disposizione tutto il suo patrimonio conoscitivo e le migliori competenze di cui dispone, in rete con le altre Regioni, Autorità di Bacino Distrettuale, AIPo, il mondo universitario e della ricerca. Serve però che anche il Governo assuma la sicurezza delle comunità del Po come una vera priorità nazionale, stanziando le risorse necessarie per realizzare gli interventi: è fondamentale per agire in una logica di prevenzione”.

**Pietro Foroni**, Assessore al Territorio e Protezione Civile della Regione Lombardia, ha posto l’accento su quella che rappresenta “l’importanza della messa in sicurezza del fiume Po in quei tratti dove questa non è ancora forte come in altri punti. La Regione Lombardia opera per la salvaguardia della popolazione e per la valorizzazione dei territori sottesi al Po: in chiave macroregionale crediamo infatti sia giunto il momento di porre l’asta del Po come valutazione di sviluppo di tutta l’area dal punto di vista turistico e ambientale, grazie a importanti fattori come le ciclovie e il sistema di navigazione”.

Infine **Francesco Balocco**, Assessore ai Trasporti e alla Difesa del Suolo della Regione Piemonte e Presidente del Comitato di Indirizzo AIPo, ha concluso con il proprio intervento la tavola rotonda e la mattina di studio dichiarando che “questa giornata è molto importante perché ufficializza una ulteriore e più stretta collaborazione tra l’Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po e AIPo: una questione, quella della difesa dei territori, di primo piano e che si affianca all’aspetto della valorizzazione degli stessi. Ora si apre una fase nuova anche per il Piemonte, quella della laminazione: una serie di interventi molto delicati, ma che contiamo essere risolutivi”.



metodologie d'intervento e in tempi utili.

È ormai chiaro infatti che alcuni fenomeni come i mutamenti climatici e i relativi effetti (non completamente ponderabili nell’entità in cui si manifestano) e un’urbanizzazione progressiva – che ha gradualmente ridotto l’area fluviale e il complesso sistema di ramificazioni minori – incidano sull’equilibrio e la dinamica dei flussi, per cui si rende necessaria un’attenzione particolare per garantire la massima efficienza ed efficacia delle arginature.

Comprendere al meglio l’attuale contesto non solo è opportuno, ma può diventare uno strumento per la conservazione di questo straordinario e ricco patrimonio valoriale, economico-produttivo, culturale legato al Grande fiume.

Interventi strutturali	
Interventi strutturali di miglioramento delle condizioni di sicurezza degli argini rispetto al sommonte	
• tratto piemontese:	22.900.000 euro
• tratto da confluenza Tanaro all’incile del Po di Goro:	246.000.000 euro
• rami del delta:	276.000.000 euro
<b>TOTALE</b>	<b>544.900.000 euro</b>
Interventi non strutturali principali	
• Completamento dei rilievi topografici del 2015 e studi per l’aggiornamento delle portate e dei profili di piena con particolare riguardo ai rami del delta	
	Importo stimato: 700.000 euro
• Completamento delle verifiche sismiche delle arginature	
	Importo stimato: 1.800.000 euro



## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. Il raccolto nazionale è entrato nella fase clou.

Il raccolto italiano dei frumenti è entrato ormai nella fase centrale e i listini nazionali iniziano a rilevare i primi prezzi. Imprevedibilità sui mercati internazionali.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



[@Pastificio.Andalini](#) [#Pastificio.Andalini](#)

### Cereali e dintorni. Il raccolto nazionale è entrato nella fase clou.

Il raccolto italiano dei frumenti è entrato ormai nella fase centrale e i listini nazionali iniziano a rilevare i primi prezzi. Imprevedibilità sui mercati internazionali.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 02 luglio 2018 -

Il frumento tenero a Bologna si è proposto con quotazioni inferiori rispetto alla chiusura della campagna precedente, mentre per il frumento duro, almeno per quanto concerne il Sud, ha registrato prezzi in aumento. Mais e semi di soia ancora in diminuzione.

Sui mercati internazionali l'imprevedibilità regna sovrana, venerdì i dati USDA avrebbero dovuto essere tendere al rialzo e invece:

lug 858,4 (-2,6)	ago 863,4 (-3,2)	set 869;
lug 332,8 (+1,4)	ago 331 (+0,3)	set 330;
lug 29,12 (+0,11)	ago 29,23 (+0,10)	set 29,3
lug 350,2 (+5,2)	set 359,4 (+5,2)	dic 371,;
lug 497,4 (+18)	set 501,2 (+17,6)	dic 516,;

Questa mattina (ore 11,45) tutto in discreto rialzo, i motivi più disparati: i dati emessi dalla Commissione Europea sulle produzioni del grano 137 milioni di ton. contro le quasi 142 dell'annata precedente; che unita al dato della Russia e Ucraina con quasi 14 milioni di tonnellate in meno, potrebbe diventare un fattore incendiario; il fatto che il mercato sia sceso quasi quanto prevede l'imposizione dei dazi; i premi aumentati in sud America ma diminuiti nel Nord.

Certo il mercato non può solo scendere e serpeggia una certa inquietudine tra gli operatori a fronte di un mercato che è già quasi sceso della quota dei dazi e all'ipotesi di sussidi agli agricoltori.

I valori odierni ruotano a 354/364 sul disponibile agosto dicembre 352/362 e per il 2019, il primo semestre 346/356 e il secondo a 335/344 partenza porti per trasformarli in un reso occorre valutare da 10 a 15/17 € tonnellata per il Nord Italia.



### Indicatori internazionali 02 luglio 2018

L'Indice dei **noli** è risalito sino a 1385 punti, il **petrolio** è a 74,00\$/bar. e l'indice di **cambio €//\$** segna 1,16582

Indicatori del 02 luglio 2018		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
1385	1,16582	74,00 \$/bar

[@Pastificio.Andalini](#) [#Pastificio.Andalini](#)

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

## Xtractor, si conclude la seconda edizione in Sudafrica

La carovana dei trattori McCormick, dopo la prima avventurosa spedizione in Australia, ha attraversato il Sudafrica, un viaggio slow di quasi ottomila chilometri percorsi a non più di 50 km/h su pneumatici BKT.



Fabbrico 6 luglio 2018 - Xtractor Sudafrica, prodotto da ID-ENTITY, è stato seguito da oltre 3 milioni di utenti online e ha anche permesso, grazie alla collaborazione con Amref, la realizzazione di un grande orto per la comunità di Ephraim Mogale e di un campo da calcio nel sobborgo di Sebokeng, nella cintura periferica di Johannesburg

Quarantanove giorni dopo la partenza il 3 aprile da Cape Town, la spedizione di Xtractor è riuscita nell'impresa di girare in lungo e in largo il Sudafrica in sella a quattro trattori McCormick Serie X8 ed X7 gommati BKT Tires, alla scoperta della natura più selvaggia e per portare un messaggio di amicizia e umanità.

Il docu-reality ideato e diretto da Roberto Pinnelli e Luca Noris e prodotto da ID-ENTITY, uno dei Gruppi leader in Europa nella creazione, produzione e gestione di contenuti e servizi di comunicazione digitale, è giunto al termine della sua avventura, a Pretoria il 20 maggio scorso.

La carovana di trattori ha percorso quasi ottomila chilometri in condizioni spesso avverse, attraverso territori desertici, oltrepassando la savana con i suoi magnifici animali, lungo la costa e oltre le imponenti e lussureggianti montagne del drago, sempre accompagnata da un grande seguito sui social. Tre milioni di persone hanno seguito le avventure dei trattori di Xtractor con le oltre 50 video-pillole postate su Facebook e Youtube e "assaporato" i colori e le bellezze del Sudafrica attraverso le mille e più foto, caricate sui canali Facebook e Instagram.

Oltre all'obiettivo di portare a termine il viaggio-avventura, la spedizione ha voluto dare un contributo solidale alla comunità sudafricana. Grazie alla collaborazione con Amref, McCormick Tractors, BKT Tires, GETAC, Fcf Forniture Cine Foto e Motorola Solutions Italia, Xtractor è riuscita, infatti, a realizzare i due progetti umanitari che si era prefissata: arare un grande campo per la comunità di Ephraim Mogale, dove Amref è presente con un ambulatorio mamma-bambino, e spianare un terreno nel sobborgo di Sebokeng, nella cintura periferica di Johannesburg, per dare agli oltre mille studenti del complesso scolastico di Khutlo Tharo un campo da calcio dove giocare e fare attività fisica. Due occasioni

di grande festa con ragazzi e ragazze sudafricani, che hanno così avuto la possibilità di entrare in contatto con la cultura italiana, oltre a ricevere in regalo palloni da calcio e tanti altri gadget donati da BKT.

In più gli abitanti di Ephraim Mogale e tutto il



personale medico potranno mettere a frutto le 5mila piantine di pomodori, cipolle, spinaci, barbabietole e peperoni offerte dalla spedizione per dare avvio alla coltivazione del grande orto, che soltanto mezzi potenti come i trattori di Xtractor poteva realizzare. Questa comunità povera di braccianti, perlopiù immigrati da



altri Paesi africani, aspettava da circa vent'anni i fondi per il dissodamento del terreno da semina.

Per arrivare alla meta il viaggio è stato tanto lungo quanto mozzafiato. Guidati dai volontari dell'Arma dei Carabinieri ad una velocità di punta di 50 km/h, gli esploratori hanno attraversato il deserto del Kalahari, si sono avventurati dentro l'immenso parco nazionale del Kruger, hanno avvistato bufali ed elefanti ma anche leopardi, leoni e i rari rinoceronti (i cosiddetti Big5),

oltre a tantissime specie di uccelli e di altri animali. Nella savana del Kruger i trattori di Xtractor sono stati circondati da un branco di "affettuosi" leoni e hanno subito la carica di un elefante, prima di attraversare il KwaZulu-Natal, il regno degli zulù, dove partì la lotta non violenta di Gandhi che favorì l'emanazione di molte leggi contro la discriminazione razziale della locale popolazione indiana. La spedizione ha anche affrontato lo sterrato del Sani Pass, uno dei percorsi fuori strada più conosciuti al mondo, spingendosi fino alle montagne del Drakensberg.

Un viaggio unico, al ritmo slow dei trattori, della natura e dei suoi tempi, che ha avuto un seguito d'eccezione: 15 giornalisti di diverse testate europee, dal turismo all'agricoltura e ai motori, pronti a raccontare il viaggio e le sue scoperte.

Xtractor è stato anche un viaggio nel viaggio: in una delle tappe lo chef stellato Ilario Vinciguerra si è unito alla spedizione e ha cucinato un italianissimo risotto arricchito con i sapori del Sudafrica, un piatto originale che ha rappresentato il simbolo dell'integrazione tra due culture lontane.

Per rivedere le foto e i video più significativi del docu-reality, e anche i filmati e le foto ancora inediti, che saranno postati nelle prossime settimane:

<https://www.facebook.com/XtractorMcCormick/>

<https://www.instagram.com/xtractor.tv/>

[https://www.youtube.com/channel/UC\\_6ZlpWUKEwC\\_JwOGSkucag](https://www.youtube.com/channel/UC_6ZlpWUKEwC_JwOGSkucag)

E per sapere dove ci porteranno i trattori della terza edizione di Xtractor, dopo la prima spedizione in Australia e la seconda in Sudafrica, rimanete sintonizzati.

Xtractor - Around the world è un viaggio documentario in trattore, ideato e diretto da Roberto Pinnelli e Luca Noris e prodotto da ID-ENTITY, tra i Gruppi leader in Europa nella creazione, produzione e gestione di contenuti e servizi di comunicazione digitale. Una grande avventura che esplora il rapporto tra uomo e natura, promuove la solidarietà, la consapevolezza sul rispetto dell'ambiente, sull'utilizzo responsabile delle risorse e sull'importanza di una corretta nutrizione per la salute.

Xtractor - Around the world 2018 è partito da Cape Town il 3 aprile: un team di 16 persone, quattro trattori McCormick equipaggiati con pneumatici BKT e sei fuoristrada, hanno viaggiato per quasi 8.000 km tra percorsi impervi e missioni impegnative da portare a termine.





## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. Il giorno dei dazi.

Meno traumatico del previsto l'apertura dei mercati dopo l'introduzione dei dazi USA / Cina. A una prima flessione ha fatto seguito un rialzo, specie per la soya, che seppur di piccola intensità, ha riacceso una speranza negli operatori.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

### Cereali e dintorni. Il giorno dei dazi.

Meno traumatico del previsto l'apertura dei mercati dopo l'introduzione dei dazi USA / Cina. A una prima flessione ha fatto seguito un rialzo, specie per la soya, che seppur di piccola intensità, ha riacceso una speranza negli operatori.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 7 luglio 2018 -

La prima giornata dei dazi e il mercato ha chiuso come di seguito:

<b>SEMI</b>	lug 835,4 (-8,4)	ago 839,2 (-8,6)	set 845 (-8,6)	nov 855,62 (-8,4)
<b>FARINA</b>	lug 328,2 (+0,4)	ago 326,4 (+0,1)	set 325,9 (-0,1)	ott 324,8 (-0,9)
<b>OLIO</b>	lug 28,47 (-0,15)	ago 28,57 (-0,17)	set 28,67 (-0,19)	ott 28,79 (-0,17)
<b>CORN</b>	lug 343,4 (+0,6)	set 352,2 (+0,2)	dic 364,4 (+0,2)	mar'19 375 (+0,4)
<b>GRANO</b>	lug 504 (+12,4)	set 505,4 (+14,4)	dic 519,6(+13,2)	mar'19 533,2(+11,6)

da notare il sensibile rialzo del **grano** dovuto a stime che danno produzioni nella UE di 6 milioni di tonnellate in meno rispetto alle previsioni; così anche per Russia/Ucraina/Kazakistan dove il delta negativo arriverebbe a 8 milioni di tonnellate.

Quindi grano in tensione e questo potrebbe risultare da traino per tutte le commodities.

Per il comparto **soya**, nella primissima mattinata del 6 luglio, il telematico riportava un andamento positivo. Un rialzo non particolarmente sensibile, ma psicologicamente inaspettato.

**E' certo che il mercato è sceso molto.** Prendendo a riferimento il solo mese di luglio come la farina dal massimo di 406,10 dollari tonnellata è scesa a 328,20 quindi - 19,18%; il seme dal massimo di 1090 centesimi di dollaro per bushel è sceso a 835,40 quindi 23,35%. (quasi quanto i dazi), tenendo poi conto che l'origine Sud America è invece aumentata del 15-20% possiamo dedurne che i mercati si sono quasi livellati. Difficilmente la Cina potrà stornare gli acquisti già fatti o rinunciare a breve al mercato USA e questo porta a ritenere che si sia toccato il fondo.

Troppo presto per ipotizzare dei prezzi.

Per il settore delle **bioenergie** forse varrebbe la pena di acquistare la crusca che potrebbe ben presto riprendere quota.

#### Indicatori internazionali 06 luglio 2018

L'Indice dei **noli** è risalito sino a 1612 punti, il **petrolio** è a 72,00\$/bar. e l'indice di



cambio €/ \$ segna 1,17043

nome	CHICAGO				FARINA DI SOYA			
	origina	best in 4 ton	origina	best in 4 ton	origina	best in 4 ton	origina	best in 4 ton
SOYA	274,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	216,20	12,20
SOYA	277,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	280,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	283,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	286,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	289,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	292,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	295,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	298,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	301,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	304,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	307,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	310,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	313,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	316,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	319,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	322,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	325,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	328,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	331,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	334,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	337,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	340,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	343,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	346,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	349,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	352,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	355,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	358,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	361,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	364,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	367,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	370,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	373,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	376,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	379,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	382,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	385,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	388,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	391,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	394,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	397,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	400,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	403,20	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20
SOYA	406,10	28,20	274,20	12,24	220,20	12,20	217,20	12,20

Immagine e dati A.R.E.S.

Indicatori del 06 luglio 2018		
Noli*	€/ \$	Petrolio WTI
1612	1,17043	72,00 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\* Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano



## Il contratto di fiume Parma – Baganza

Il Contratto di Fiume Parma-Baganza è uno strumento di programmazione strategica che definisce gli impegni condivisi da parte di soggetti pubblici e di privati finalizzato a raggiungere obiettivi di genere differente e di comune interesse: la mitigazione del rischio idrogeologico, la qualità e il bilancio della risorsa idrica, la tutela di ambiente e paesaggio, la valorizzazione del territorio e la sua accessibilità e fruibilità, la rigenerazione della rilevante componente socio-economica dell'area compresa nel bacino idrografico; tutto questo informando e coinvolgendo i cittadini nelle decisioni utili alla collettività.

La presentazione del Contratto di Fiume - che si preannuncia pertanto come un Patto per la difesa e lo sviluppo del territorio - si svolgerà lunedì 9 luglio alle ore 11 a Parma, nella sede della Provincia di Palazzo Giordani (Stradone Martiri Della Libertà, 15) e arriva dopo una lunga e

concertata gestazione frutto di un articolato dibattito che alla fine è riuscito a coinvolgere ben 19 Comuni per un territorio abitato da 271.147 abitanti.

Alla presentazione saranno presenti tutti i soggetti promotori coinvolti, sindaci e amministratori che direttamente contribuiranno alle proposte e alla condivisione dei percorsi e azioni comuni.



## CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

[cibus@nuovaeditoriale.net](mailto:cibus@nuovaeditoriale.net)

[www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)

## SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

[www.nuovaeditoriale.net](http://www.nuovaeditoriale.net)

codice fiscale - partita iva  
01887110342

iscritta al registro imprese di  
Parma 24929

testata editoriale iscritta al  
R.O.C. al numero 4843

**direttore responsabile**  
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



Innovazione nella tradizione

[Mulino Alimentare S.p.A.](#)



Officina  
Commerciale  
Commodities Srl



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia  
Società Cooperativa](#)



[ITE  
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione  
**MariLu. La birra artigianale**  
**Made in Parma**

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

**Per contatti e informazioni:**

[FROG.NET](http://FROG.NET)

[www.frognet.it](http://www.frognet.it) -

mail: [info@frognet.it](mailto:info@frognet.it)

tel: 392.9511643



**MariLU Amber**

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

**MariLU Blonde**

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione  
**Dedicato a palati esperti e sapienti!**



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

